

Report incentivi ISI 2014

Il 25 giugno 2015 si è conclusa regolarmente la procedura telematica per l'assegnazione dei 267,427 milioni di euro stanziati dall'INAIL nell'ambito del bando degli incentivi alle imprese ISI 2014, che ha visto pervenire quasi 23mila domande di finanziamento. Il contributo messo a disposizione dall'Inail è pari al 65% dell'investimento, per un massimo di 130.000 euro, e verrà erogato dopo la verifica tecnico-amministrativa e la realizzazione e rendicontazione del progetto.

Gli oltre 267 milioni di euro messi a disposizione e finalizzati a sostenere le imprese nella realizzazione di interventi mirati a migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro sono stati assegnati rispettando la priorità cronologica di arrivo delle domande, fino alla copertura del budget previsto per ogni regione. Il budget regionale è stato stabilito in modo tale da tenere in considerazione non solo la distribuzione territoriale degli addetti, ma anche la gravità degli infortuni registrati all'interno di ciascuna regione portando alla seguente distribuzione percentuale:

Tabella 1 – Distribuzione % del budget disponibile per regione

Regione	Ripartizione percentuale
Abruzzo	2,41%
Basilicata	1,23%
Bolzano	0,88%
Calabria	3,56%
Campania	8,31%
Emilia Romagna	7,74%
Friuli Venezia Giulia	1,78%
Lazio	12,34%
Liguria	2,58%
Lombardia	15,63%
Marche	3,47%
Molise	0,53%
Piemonte	7,07%
Puglia	4,34%
Sardegna	3,17%
Sicilia	6,85%
Toscana	7,71%
Trento	0,81%
Umbria	1,75%
Valle d'Aosta	0,23%
Veneto	7,64%
Italia	100,00%

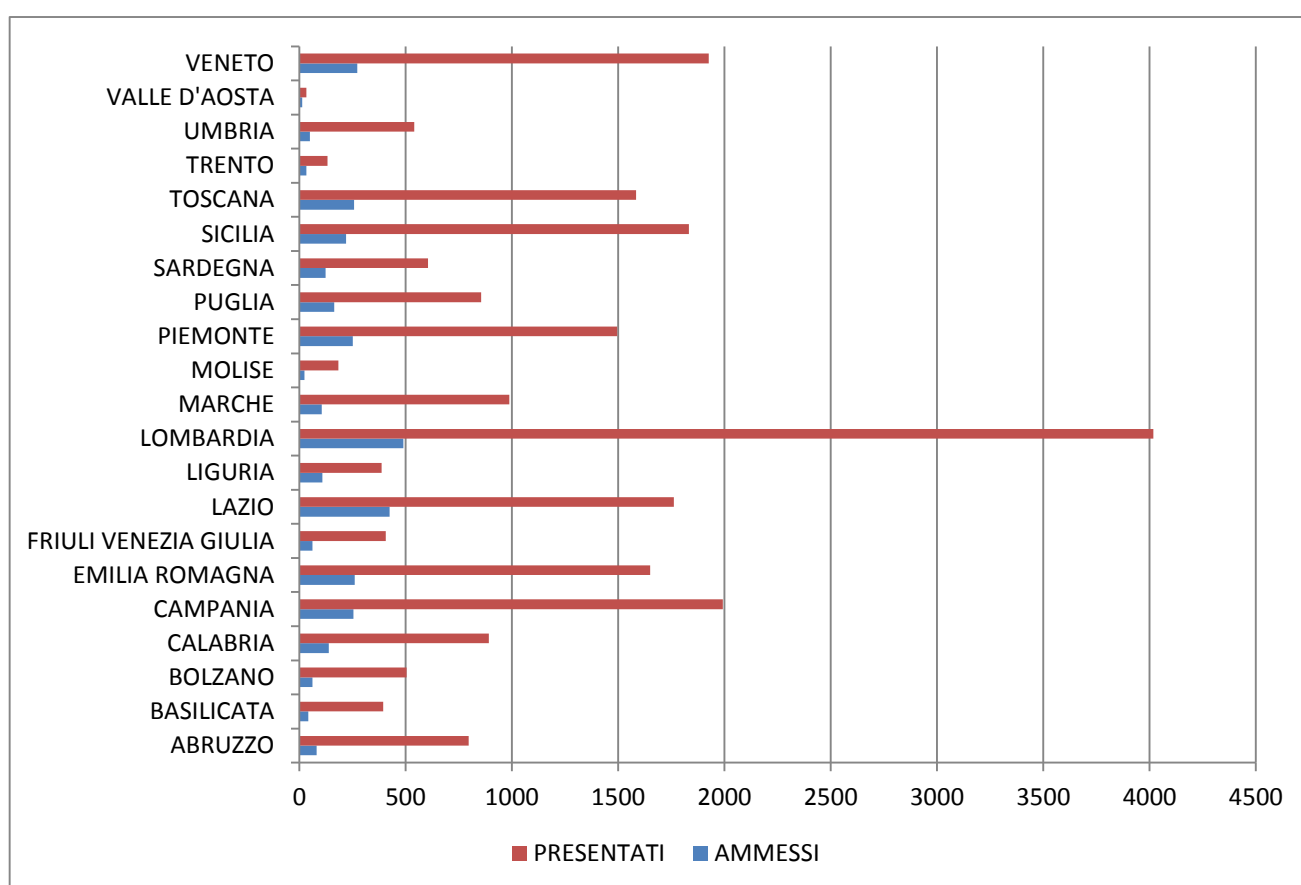
- ✓ I progetti ammessi sono risultati 3.434 e rappresentano il 15% del complesso di quelli presentati.¹

Progetti presentati

- ✓ Un progetto su due, 46%, afferisce al Nord dell'Italia (Nord Ovest 26% e Nord Est 20%)
- ✓ il 33% dei progetti afferisce a Sud e Isole
- ✓ il 21% al Centro.

Di seguito riportata la distribuzione dei progetti presentati dalle diverse regioni e le domande tra queste ammesse al finanziamento:

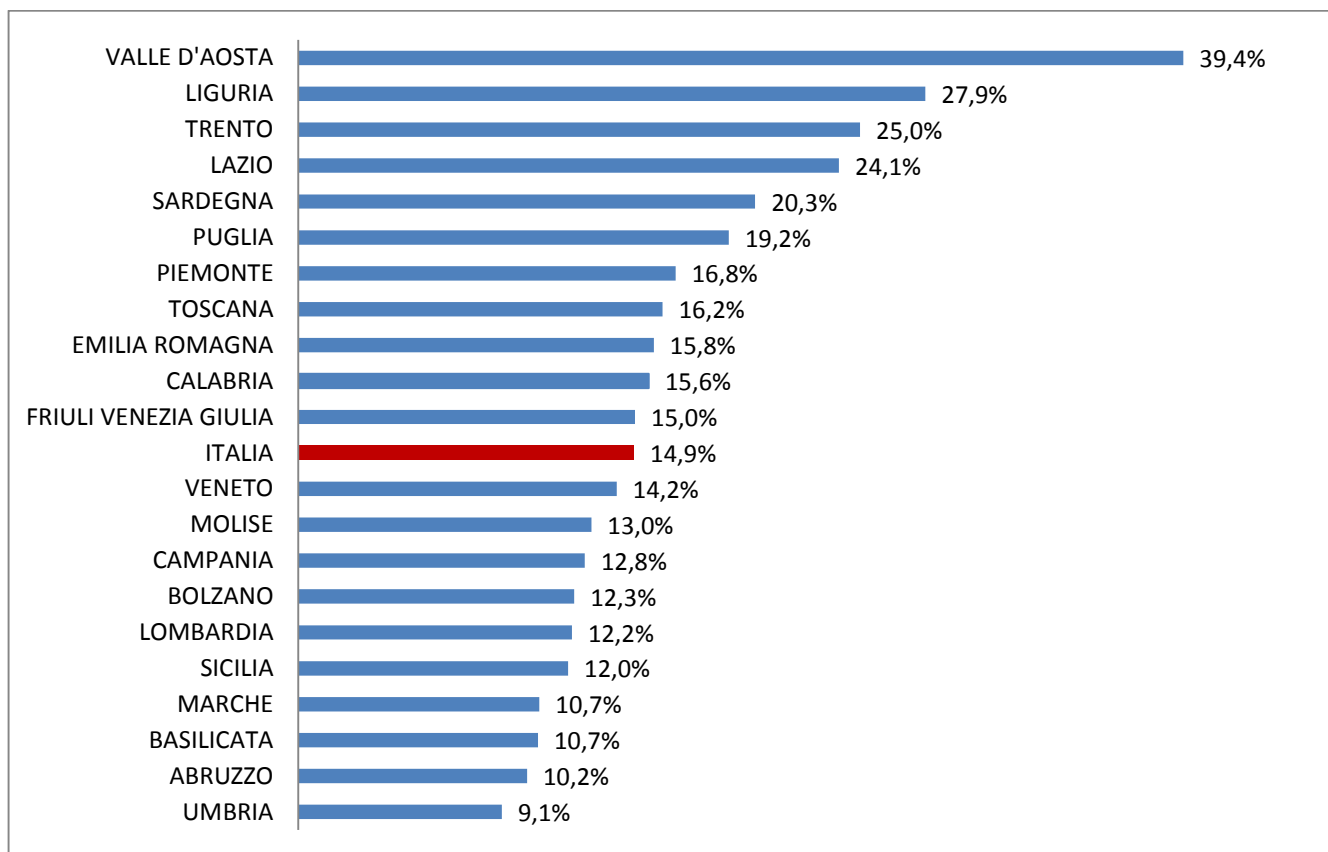
Grafico 1 – Distribuzione dei progetti presentati e dei progetti ammessi a finanziamento rientrati nell'esaurimento del budget per regione



¹ Si precisa che per PROGETTI PRESENTATI si intende la totalità delle domande inoltrate per via telematica all'INAIL nell'ambito del Progetto ISI 2014; per PROGETTI AMMESSI si intendono i soli progetti rientrati negli elenchi cronologici fino alla copertura dei budget regionali, ammessi alla successiva fase della verifica tecnico-amministrativa; per IMPORTO RICHIESTO PROGETTI PRESENTATI si intende l'importo complessivo richiesto riferito alla totalità dei progetti presentati; per IMPORTO RICHIESTO PROGETTI AMMESSI si intende l'importo complessivo richiesto riferito ai soli progetti rientrati negli elenchi cronologici a seguito dell'invio telematico della relativa domanda; per STANZIAMENTI REGIONALI si intendono i budget messi a disposizione dall'INAIL per le singole regioni.

Di seguito si può apprezzare la percentuale di accoglimento delle domande per singola regione e la relativa posizione rispetto alla media nazionale (15%).

Grafico 2 – Distribuzione percentuale dei progetti ammessi su quelli presentati per regione



✓ **Quasi tutte le regioni hanno usufruito pressoché completamente del budget regionale messo a disposizione dall'INAIL**

Tabella 2 – Distribuzione dei progetti presentati, di quelli ammessi, del relativo importo richiesto, dello stanziamento regionale e del relativo rapporto percentuale per regione

Regione	Progetti presentati	Importo richiesto progetti presentati	Progetti ammessi	Importo richiesto progetti ammessi	Budget regionale	Rapporto % richiesto su disponibilità
Abruzzo	796	52.696.571	81	6.407.946	6.442.371	99%
Basilicata	394	28.493.413	42	3.276.059	3.276.552	100%
Bolzano	505	14.558.740	62	2.292.231	2.347.457	98%
Calabria	891	58.718.792	139	9.441.121	9.509.353	99%
Campania	1.992	153.357.625	254	22.137.028	22.217.919	100%
Emilia romagna	1.650	111.914.497	261	20.625.951	20.693.883	100%
Friuli venezia giulia	407	26.016.786	61	4.696.406	4.761.716	99%
Lazio	1.762	120.467.732	424	32.900.172	32.990.242	100%
Liguria	387	22.648.366	108	6.895.004	6.895.926	100%
Lombardia	4.018	281.847.162	489	41.772.871	41.788.975	100%
Marche	988	69.571.906	106	9.268.577	9.286.393	100%
Molise	184	11.795.891	24	1.411.491	1.413.498	100%
Piemonte	1.495	92.231.750	251	18.780.878	18.899.384	99%
Puglia	856	51.783.368	164	11.524.219	11.616.224	99%
Sardegna	605	35.574.889	123	8.397.198	8.470.573	99%
Sicilia	1.833	135.712.631	220	18.308.777	18.310.983	100%
Toscana	1.585	107.353.913	257	20.613.367	20.617.460	100%
Trento	132	8.810.057	33	2.070.494	2.155.524	96%
Umbria	541	39.198.275	49	4.587.310	4.683.278	98%
Valle d'aosta	33	1.847.595	13	577.393	619.496	93%
Veneto	1.927	128.231.686	273	20.421.922	20.430.194	100%
Italia	22.981	1.552.831.645	3.434	266.406.415	267.427.404	100%

Numero di **Progetti ammessi**

- ✓ 94% dei progetti ha riguardato la casistica "Investimento"
- ✓ 6% dei progetti "Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale"

Importi richiesti dai **Progetti ammessi**

- ✓ Il 99% dell'importo richiesto ha riguardato la casistica "Investimento"
- ✓ il residuo 1% la casistica "Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale"

Tabella 3 – Distribuzione dei progetti presentati, progetti ammessi e del relativo importo richiesto per regione e per tipologia di intervento

TIPOLOGIA INTERVENTO	PROGETTI AMMESSI	IMPORTI RICHIESTI PROGETTI AMMESSI
Investimento	3.232	264.469.338
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	202	1.937.077
Complesso	3.434	266.406.415

Di seguito si riporta la distribuzione dettagliata per regione e per tipologia di intervento.

Tabella 4 –Distribuzione dei progetti presentati, progetti ammessi e del relativo importo richiesto per regione e per tipologia di intervento

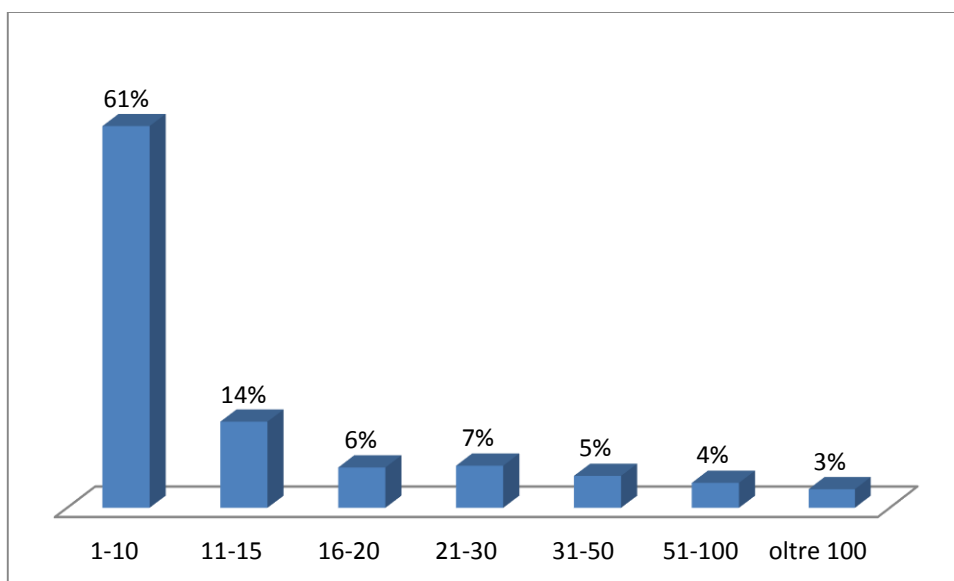
REGIONE	PROGETTI PRESENTATI	IMPORTI RICHIESTI PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	IMPORTI RICHIESTI PROGETTI AMMESSI
ABRUZZO	796	52.696.571	81	6.407.946
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	50	485.410	3	46.312
Investimento	746	52.211.161	78	6.361.634
BASILICATA	394	28.493.413	42	3.276.059
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	13	96.165	1	6.825
Investimento	381	28.397.248	41	3.269.234
BOLZANO	505	14.558.740	62	2.292.231
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	7	60.074	62	2.292.231
Investimento	498	14.498.666	139	9.441.121
CALABRIA	891	58.718.792	-	-
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	56	497.811	13	129.315
Investimento	835	58.220.981	126	9.311.806
CAMPANIA	1.992	153.357.625	254	22.137.028
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	103	893.356	10	86.838
Investimento	1.889	152.464.269	244	22.050.190
EMILIA ROMAGNA	1.650	111.914.497	261	20.625.951
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	137	1.459.385	18	211.809
Investimento	1.513	110.455.112	243	20.414.142
FRIULI VENEZIA GIULIA	407	26.016.786	61	4.696.406
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	27	283.435	3	22.067
Investimento	380	25.733.351	58	4.674.339
LAZIO	1.762	120.467.732	424	32.900.172
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	165	1.381.615	38	331.905
Investimento	1.597	119.086.117	386	32.568.267
LIGURIA	387	22.648.366	108	6.895.004
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	32	324.292	11	103.024
Investimento	355	22.324.074	97	6.791.980
LOMBARDIA	4.018	281.847.162	489	41.772.871
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	200	2.025.625	15	124.451
Investimento	3.818	279.821.537	474	41.648.420
MARCHE	988	69.571.906	106	9.268.577
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	68	642.955	4	29.899
Investimento	920	68.928.951	102	9.238.678
MOLISE	184	11.795.891	24	1.411.491
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	12	98.310	2	12.999
Investimento	172	11.697.581	22	1.398.492
PIEMONTE	1.495	92.231.750	251	18.780.878
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	83	976.972	10	110.368
Investimento	1.412	91.254.778	241	18.670.510
PUGLIA	856	51.783.368	164	11.524.219
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	76	723.806	17	229.503
Investimento	780	51.059.562	147	11.294.716
SARDEGNA	605	35.574.889	123	8.397.198
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	48	383.937	11	95.532
Investimento	557	35.190.952	112	8.301.666
SICILIA	1.833	135.712.631	220	18.308.777
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	70	568.441	6	31.687
Investimento	1.763	135.144.190	214	18.277.090
TOSCANA	1.585	107.353.913	257	20.613.367
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	79	794.555	8	81.495
Investimento	1.506	106.559.358	249	20.531.872
TRENTO	132	8.810.057	33	2.070.494
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	19	187.566	6	42.899
Investimento	113	8.622.491	27	2.027.595
UMBRIA	541	39.198.275	49	4.587.310
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	30	266.121	2	12.025
Investimento	511	38.932.154	47	4.575.285
VALLE D'AOSTA	33	1.847.595	13	577.393
Investimento	33	1.847.595	13	577.393
VENETO	1.927	128.231.686	273	20.421.922
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	184	1.779.868	24	228.124
Investimento	1.743	126.451.818	249	20.193.798
Totale complessivo	22.981	1.552.831.645	3.434	266.406.415

- ✓ **A beneficiare dell'ammissione prevalentemente le microimprese (61%), confermato il trend crescente rispetto ai bandi precedenti (ISI 2010-2012) anche se stabile rispetto a ISI 2013.**

Distribuzione delle microimprese ammesse nei vari bandi ISI:

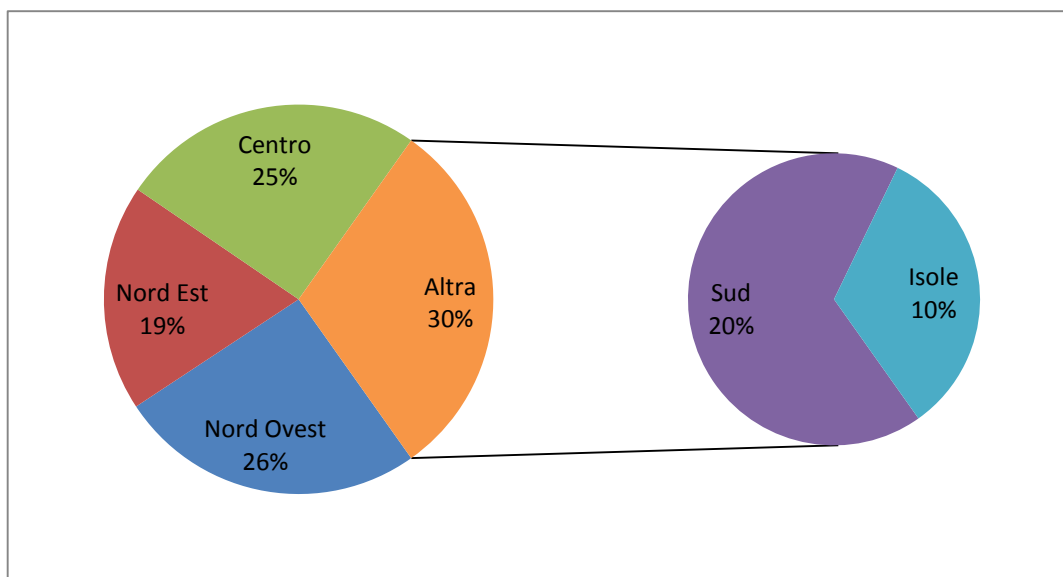
Dimensione aziendale	ISI 2010	ISI 2011	ISI 2012	ISI 2013	ISI 2014
1-10	45 %	51 %	54 %	61 %	61%

Grafico 3 – Distribuzione percentuale delle Imprese i cui progetti sono stati ammessi a ISI 2014 per dimensione aziendale



- ✓ **Pressoché invariata rispetto al bando precedente, la distribuzione percentuale degli importi richiesti relativi ai progetti ammessi nell'ambito di ISI 2014 per Macroarea, che vede confermare il Nord del Paese (45%) quale area geografica alla quale è stato destinato l'importo più consistente:**

Grafico 4 – Distribuzione percentuale degli importi richiesti dei progetti ammessi nell'ambito di ISI 2014 per macroarea.



L'importo medio richiesto dei progetti ammessi si attesta intorno ai 77,6mila euro, importo superiore rispetto ai 72,5mila euro dell'anno scorso, dovuto alla presenza di due sole tipologie di intervento rispetto alle tre previste nel bando precedente. Ovviamente a seconda della tipologia di intervento si registrano importi medi sensibilmente diversi:

Tabella 5 – Importo medio richiesto dai progetti ammessi nell'ambito di ISI 2014 per tipologia di intervento

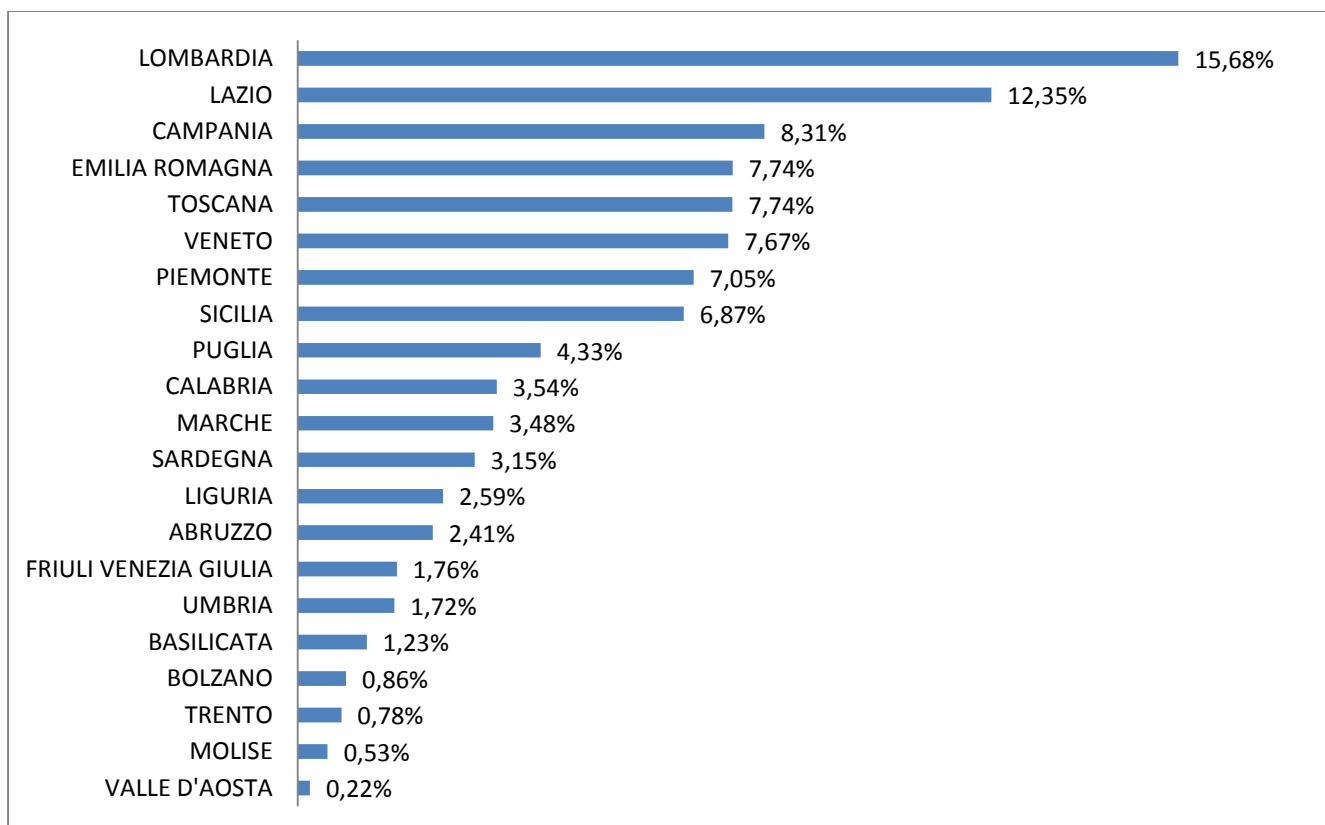
Tipologia intervento	Importo medio richiesto
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	9.589
Investimento	81.828
Complesso	77.579

In particolare l'importo medio più basso per "Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale" spetta a Centro, Isole e Nord che si mantengono al di sotto dei 10mila euro, mentre quello più alto afferisce al Sud (oltre 11mila euro); il Nord Est nell'ambito dell'"Investimento" registra però l'importo medio più basso (meno di 78mila euro), mentre quello massimo riguarda il Centro del Paese (oltre 85mila euro).

- ✓ **Il 27% delle domande hanno richiesto l'importo massimo di 130mila euro e si concentrano per oltre la metà tra Centro (25%) e Nord Ovest (27%).**

Nel grafico seguente la distribuzione degli importi richiesti dei progetti ammessi che rispecchia ampiamente la distribuzione dei budget messi a disposizione delle varie regioni.

Grafico 5 – Distribuzione percentuale degli importi richiesti relativi ai progetti ammessi nell'ambito di ISI 2014 per regioni.



- ✓ In diminuzione rispetto al bando ISI 2013 la quota dei progetti ammessi che ha visto il coinvolgimento delle parti sociali (25% contro 44%), tenuto conto che nel presente bando è stata prevista una ulteriore modalità rappresentata da "Intervento oggetto di informativa al RLS/RLST" (15%)

Tabella 6–Distribuzione regionale dei progetti ammessi nell'ambito di ISI 2014 per coinvolgimento parti sociali

REGIONE	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 1 parte sociale	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 2 o più parti sociali	Intervento progettato e/o effettuato nell'ambito della bilateralità	Nessuna condivisione con le Parti Sociali	Intervento oggetto di informativa al RLS/RLST	Totale complessivo
ABRUZZO	7	4	10	51	9	81
BASILICATA	6	4	3	26	3	42
BOLZANO	42	1	1	16	2	62
CALABRIA	8	5	15	86	25	139
CAMPANIA	19	7	54	133	41	254
EMILIA ROMAGNA	28	8	53	144	28	261
FRIULI VENEZIA GIULIA	2	3	9	37	10	61
LAZIO	36	22	37	254	75	424
LIGURIA	8	4	22	60	14	108
LOMBARDIA	54	11	64	277	83	489
MARCHE	22	3	15	57	9	106
MOLISE	1	1	6	13	3	24
PIEMONTE	15	7	19	168	42	251
PUGLIA	12	3	16	99	34	164
SARDEGNA	6	6	10	86	15	123
SICILIA	22	6	18	157	17	220
TOSCANA	25	11	20	157	44	257
TRENTO	1		3	24	5	33
UMBRIA	5	1	9	30	4	49
VALLE D'AOSTA	1			11	1	13
VENETO	20	2	28	171	52	273
Totale complessivo	340	109	412	2.057	516	3.434

- ✓ Le prime quindici attività economiche, che rappresentano il 77% dei progetti che sono stati ammessi, sono risultate quelle ordinate in tabella 7:

Tabella 7–Distribuzione dei progetti presentati, dei progetti ammessi e del relativo importo richiesto nell'ambito di ISI 2014 per tipo di attività economica dell'azienda richiedente

Tipo di attività economica	Progetti presentati	Progetti ammessi	Importo richiesto progetti ammessi
COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	2.739	296	15.925.727
Costruzione di edifici	2.717	369	31.021.740
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	2.538	359	26.442.979
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	2.306	363	31.207.007
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	1.149	203	15.408.803
INDUSTRIE ALIMENTARI	864	142	12.417.715
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	834	149	14.279.925
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	775	104	5.467.319
FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	755	128	10.156.003
INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	618	117	10.205.352
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	605	91	6.498.041
INGEGNERIA CIVILE	584	99	9.234.535
TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	514	82	5.883.451
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	444	65	5.888.932
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	379	71	6.596.049
Altre o non specificate	5.160	796	59.772.837
Complesso	22.981	3.434	266.406.415

- ✓ La classe di tasso di tariffa più interessata, in termini di progetti ammessi e di importo richiesto, è quella massima, 115-130.

Tabella 8 – Distribuzione progetti ammessi e del relativo importo richiesto nell'ambito di ISI 2014 per tasso di tariffa aziendale

Tasso di tariffa	Progetti AMMESSI	Importo richiesto progetti AMMESSI
4-12	207	13.327.528
13-24	182	12.019.267
25-39	448	34.069.946
40-54	507	41.222.442
55-69	219	18.538.134
70-84	256	19.315.270
85-99	262	20.462.722
100-114	211	18.538.921
115-130	1.003	79.479.491
non definito	139	9.432.694
Totale complessivo	3.434	266.406.415

- ✓ Rispetto al bando ISI 2013 le “Buone Prassi” registrano una diminuzione di circa 7 punti percentuali (dal 9% al 2%):

Tabella 9 – Distribuzione dei progetti ammessi e relativo importo richiesto nell'ambito di ISI 2014 per presenza o meno di Buone Prassi

Buone Prassi	Progetti AMMESSI	Importo richiesto progetti AMMESSI
No	3.351	259.838.659
Si	83	6.567.756
Complesso	3.434	266.406.415

- ✓ Gli interventi prevenzionali ammessi a finanziamento attraverso la tipologia di intervento “Investimento” hanno mirato per il 14% alla riduzione delle principali cause di infortunio, mentre per il restante 86% all'abbattimento di uno dei fattori di rischio connessi all'ambiente di lavoro come specificato nel bando:

Tabella 10 – Distribuzione dei progetti ammessi e relativo importo richiesto nell'ambito di ISI 2014 per tipologia di intervento

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INTERVENTO TECNICO	Progetti AMMESSI	Importo richiesto progetti AMMESSI
Investimento	causa infortuni	465	39.674.405
	fattori di rischio	2.767	224.794.933
Complesso Investimento		3.232	264.469.338

- ✓ Per quanto concerne i progetti destinati a ridurre le principali cause di infortunio (oltre 39 mln di euro), la prima causa è stata contrastata nel 44% dei progetti con un assorbimento del 45% del richiesto dei progetti ammessi.
- ✓ Le cause di infortunio maggiormente contrastate sono state:
 - I. nel 35% dei progetti la “Ferita o taglio con oggetti appuntiti o taglienti”
 - II. nel 25% dei progetti la “Ferita per contatto con materiale duro o abrasivo”
 - III. nel 22% dei progetti lo “Sforzo fisico a carico del sistema muscolo-scheletrico”

Tabella 11 –Distribuzione dei progetti ammessi e relativo importo richiesto nell'ambito di ISI 2014 per contrastare le principali cause di infortunio

Causa infortunio	Progetti AMMESSI	Importo richiesto progetti AMMESSI
Ferita o taglio con oggetti appuntiti o taglienti	162	15.100.137
Ferita per contatto con materiale duro o abrasivo	117	10.898.371
Sforzo fisico a carico del sistema muscolo-scheletrico	102	7.536.508
Caduta del lavoratore dall'alto (impalcatura, scala, sedia;)	41	2.388.727
Urto o collisione con oggetto in movimento, inclusi i veicoli	32	2.583.307
Caduta di oggetto dall'alto	7	708.910
Caduta in piano (scivolamento, inciampo)	2	208.000
Incastramento, schiacciamento in genere (escluso da grave dall'alto)	1	127.400
Schiacciamento o incastramento sotto qualcosa	1	123.045
Complesso	465	39.674.405

✓ Tra i progetti destinati all'eliminazione e alla riduzione dei principali fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro, sono stati rilevanti:

- I. i progetti che hanno previsto l'“Acquisto di macchine per l'eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico per i lavoratori” (25%)
- II. i progetti per la “Bonifica da materiali contenenti amianto” (23%)
- III. i progetti per la “Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre a minore potenza sonora” (14%)
- IV. i progetti per la “Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche, per valori di esposizione iniziale superiori al valore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che producono minori livelli di vibrazione” (11%)

Tabella 12 –Distribuzione dei progetti ammessi e relativo importo richiesto nell'ambito di ISI 2014 per contrastare i principali fattori di rischio

Fattore di rischio	Progetti AMMESSI	Importo richiesto progetti AMMESSI
Acquisto di macchine per l'eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico per i lavoratori	692	57.170.452
Bonifica da materiali contenenti amianto	630	46.424.603
Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre a minore potenza sonora	381	36.471.343
Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche, per valori di esposizione iniziale superiori al valore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che producono minori livelli di vibrazione	317	30.888.801
Acquisto di macchine per la riduzione del rischio di caduta nei lavori in quota	186	14.006.437
Eliminazione e/o riduzione del rischio legato ad agenti chimici pericolosi	137	10.788.522
Altro	135	7.535.947
Riduzione del rischio incendio	99	7.907.671
Riduzione del rischio elettrico	50	3.346.017
Agenti chimici cancerogeni o mutageni (escluso amianto): eliminazione di uno o più agenti e/o adozione di un sistema chiuso nella loro produzione o utilizzazione	49	3.477.920
Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante interventi ambientali sulla sua trasmissione e propagazione	48	4.019.961
Attività lavorative in ambienti confinati: acquisto di dispositivi di rilevazione di agenti chimici, di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratore, di dispositivi di protezione individuale idonei per il salvataggio e relativo sistema di recupero	23	1.397.217
Riduzione del rischio legato ad agenti chimici cancerogeni e mutageni (escluso amianto)	20	1.360.042
Totale complessivo	2.767	224.794.933